

***DISCIPLINARE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI
ALL’AFFIDAMENTO E ALLA DISPERSIONE DELLE CENERI***

TITOLO I: AFFIDO PERSONALE DELLE CENERI

1. Condizioni

L’autorizzazione all’affidamento personale delle ceneri può essere rilasciato solo a privati residenti nel Comune di Bertinoro, indipendentemente dal luogo di decesso del defunto o di collocazione delle ceneri.

2. Modalità di presentazione della domanda

La domanda per l’affidamento delle ceneri, indirizzata al Sindaco del Comune di Bertinoro, dovrà essere presentata utilizzando l’apposito modulo predisposto dall’Ufficio di Stato Civile ed unitamente agli allegati in esso previsti.

La richiesta di affidamento dell’urna, deve essere presentata dalla persona avente titolo ad ottenere l’autorizzazione.

All’istanza devono essere allegati tutti i documenti e atti comprovanti la volontà del defunto.

La domanda ed il relativo provvedimento di autorizzazione sono assoggettati al pagamento dell’imposta di bollo. Se l’autorizzazione è rilasciata in più originali, l’imposta di bollo è assolta su ognuno di essi.

In caso di richiesta di affidamento di ceneri già tumulate, all’istanza deve essere allegata copia della ricevuta della domanda di estumulazione rilasciata dal Servizio Cimiteriale del Comune, e per le ceneri tumulate nei locali cimiteri di frazione.

In caso di richiesta di affidamento di ceneri di persona deceduta in altro Comune, all’istanza devono essere allegati l’estratto dell’atto di morte e copia del verbale di cremazione.

3. Forma della volontà espressa in vita dal defunto

La volontà del defunto di affidare le proprie ceneri a specifica persona deve chiaramente ed inequivocabilmente emergere da:

- 1) disposizione testamentaria;
 - 2) dichiarazione autografa (da pubblicarsi come testamento olografo ai sensi dell’art. 620 del Codice Civile);
 - 3) dichiarazione resa e sottoscritta nell’ambito dell’iscrizione ad associazione legalmente riconosciuta per la cremazione;
 - 4) dichiarazione ritualmente resa di fronte a pubblici ufficiali (funzione esercitata da un ampio spettro di persone, per esempio: notaio, segretario comunale, ecc.)
 - 5) dichiarazione verbale resa in vita dal defunto: tale forma di manifestazione di volontà viene provata mediante dichiarazione resa dal coniuge, ove presente, e da tutti i congiunti di primo grado (figli e genitori) di fronte a pubblico ufficiale. La firma dei congiunti previsti dal libro I Tit.V del codice civile va autenticata ai sensi degli art. 21 e 38 del DPR. 445/2000 e s. m..
- L’individuazione dell’affidatario unico presuppone in tal caso l’accordo di tutti gli aventi titolo.

4. Caratteristiche delle urne cinerarie e dei luoghi di conservazione

Le urne cinerarie destinate alla conservazione presso privati devono avere le seguenti caratteristiche:

- **l'urna dovrà essere esclusivamente di metallo.** E' ammesso materiale diverso a condizione che l'urna sia almeno provvista di una anima di metallo a contatto con le ceneri;
- Nessuna limitazione relativa alla forma ma **l'ingombro massimo dell'urna** non potrà essere superiore alle dimensioni di un parallelepipedo di **cm 23x23x30**;
- L'urna dovrà essere **debitamente sigillata** con apposizione su di essa dei **dati anagrafici del defunto.**

Il luogo di conservazione dell'urna cineraria deve essere espressamente indicato nell'istanza di affidamento.

L'urna dovrà essere custodita in un luogo sicuro da ogni forma di profanazione, nonché in un ambiente asciutto atto a mantenere nel tempo l'assenza di contatto con liquidi e fonti di calore.

Il luogo di conservazione deve inoltre essere adeguato alla "*pietas*" ed al decoro nei confronti dei defunti.

5. Prescrizioni generali per l'affidamento

L'affidatario all'atto della presentazione dell'istanza deve rendere le seguenti dichiarazioni :

- ◇ **Dichiarazione di responsabilità** per la custodia delle ceneri e di consenso per l'accettazione di eventuali controlli da parte dell'Amministrazione comunale;
- ◇ **Dichiarazione del luogo esatto in cui saranno conservate le ceneri**, con esplicito impegno a rispettare le caratteristiche delle urne e le prescrizioni sopra indicate circa i luoghi di conservazione;
- ◇ **Dichiarazione di assenza** di impedimenti alla consegna derivanti da vincoli determinati dall'Autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza;
- ◇ **Dichiarazione di conoscenza:**
 - dell'obbligo di mantenere, salvo apposita autorizzazione, l'urna sigillata nonché l'apposizione su di essa dei dati anagrafici del defunto
 - delle norme circa i reati possibili relativi alla dispersione non autorizzate delle ceneri e delle altre norme del codice civile e penale in materia;
 - dell'obbligo di informare l'Ufficio di Stato Civile della variazione del luogo di custodia dell'urna cineraria entro il termine massimo di 30 giorni;
 - della possibilità di trasferimento dell'urna in cimitero, con assunzione dei relativi oneri, nel caso in cui lo stesso affidatario non intenda più conservare l'urna. Ciò solo nel caso in cui le ceneri siano in diritto di essere tumulate nel cimitero Comunale di Bertinoro o nei locali cimiteri di frazione;
 - del divieto all'affidamento - anche temporaneo - dell'urna cineraria ad altre persone se non interviene specifica autorizzazione dell'autorità comunale che ha emesso il provvedimento e, in sua esecuzione, specifico processo verbale a persona legittimata a custodire e a conservare l'urna

6. Procedura per il rilascio dell'autorizzazione all'affidamento di urna cineraria

L'istanza per l'affidamento di un'urna cineraria deve essere indirizzata al Sindaco del Comune di Bertinoro, utilizzando il modello predisposto dall'Ufficio di Stato Civile. L'ufficio di Stato Civile, dopo aver verificato la legittimità, completezza e correttezza dell'istanza rilascia l'autorizzazione all'affidamento, sottoscritta dal Dirigente dell'Area Affari Generali o da altro Funzionario delegato dal Sindaco, nella quale devono essere riportati:

- a) Le generalità del defunto;
- b) Le generalità dell'affidatario, la sua residenza nonché l'indicazione del luogo di conservazione dell'urna cineraria;

- c) Il richiamo all'impegno assunto nella istanza dal richiedente al rispetto e alla piena osservanza di tutte (nessuna esclusa) le prescrizioni previste nel presente disciplinare;
- d) I destinatari del provvedimento e cioè: l'affidatario, il gestore dell'impianto di cremazione, il responsabile di custodia del cimitero che ha in custodia l'urna, il Comune di decesso nel caso in cui questo sia diverso da Bertinoro.

L'affidatario, divenuto in possesso dell'autorizzazione, si recherà presso l'impianto di cremazione ovvero presso il Cimitero dove è conservata l'urna, dove i rispettivi Responsabili redigono apposito verbale di consegna dell'urna cineraria, sottoscritto dallo stesso Responsabile e dall'affidatario, trasmettendone quindi copia all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Bertinoro.

L'atto di affidamento esaurisce i suoi effetti nell'ambito del Comune di Bertinoro: pertanto, ove l'affidatario decida di trasferire le ceneri in un luogo appartenente al territorio di un altro Comune, sarà necessario richiedere un nuovo atto di affidamento da parte del nuovo Comune.

7. Registrazione in apposito Registro

L'ufficio di Stato Civile del Comune di Bertinoro predispone un apposito Registro per le autorizzazioni all'affidamento personale delle ceneri in cui sono indicati:

- a) numero progressivo dell'autorizzazione;
- b) generalità del defunto nonché dati relativi al decesso;
- c) delle generalità dell'affidatario, compresa sia la residenza legale che, se diverso, l'indirizzo del luogo ove l'urna cineraria verrà conservata;
- d) previsione di appositi spazi destinati alla registrazione di eventuali variazioni

8. Procedura per eventuale riconsegna di urna cineraria già affidata

Cessando le condizioni per l'affidamento, o per decesso dell'affidatario o per ripensamento da parte dello stesso, l'urna dovrà essere riconsegnata a cura, onere e diligenza, nel primo caso dai suoi aventi causa, nel secondo caso dallo stesso affidatario, all'autorità comunale che provvederà a:

- a) Tumulare l'urna nel cimitero del Comune di Bertinoro o nei locali cimiteri di frazione sempre che colui che restituisce disponga in tal senso, con assunzione delle spese relative. Ciò solo nel caso in cui le ceneri siano in diritto di essere tumulate nel cimitero del Comune di Bertinoro o nei locali cimiteri di frazione;
- b) Collocare le ceneri nell'apposito spazio del cimitero a ciò riservato, in caso di mancata assunzione di tali oneri.

La violazione anche di una sola prescrizione contenuta in leggi, regolamenti nonché nel provvedimento di affidamento - salvo che la fattispecie configuri reato di cui all'art. 411 del codice penale - può dar luogo alla decadenza dallo stesso affidamento con conseguente ritiro dell'urna e applicazione di sanzione ai sensi della vigente normativa.

In caso di rinvenimento di urna cineraria senza che possa essere individuato uno specifico affidatario, il servizio cimiteriale provvederà a collocarla nell'apposito spazio a ciò riservato del Cimitero di Bertinoro.

9. CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare controlli, tramite propri incaricati, circa le modalità di conservazione dell'urna cineraria.

Nel caso in cui si opponga al controllo da parte degli incaricati del Comune presso il domicilio dichiarato, l'affidatario è obbligato a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alle modalità di conservazione delle ceneri.

Qualora si riscontrino violazioni alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione e sempre che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 411 del Codice Penale, l'Amministrazione Comunale, previa diffida formale all'affidatario contenente un termine per la regolarizzazione, si riserva di revocare l'autorizzazione già rilasciata imponendo il trasferimento dell'urna presso il cimitero di Bertinoro.

TITOLO II : DISPERSIONI DELLE CENERI

1. Condizioni

L'autorizzazione alla dispersione delle ceneri di un defunto può essere richiesta all'Ufficiale di Stato Civile di Bertinoro se il decesso è avvenuto a Bertinoro o se il defunto, al momento del decesso, era residente a Bertinoro ed il decesso è avvenuto in un Comune non appartenente alla Regione Emilia Romagna.

Nel caso si chieda la dispersione di ceneri già tumulate, si deve trattare di ceneri conservate in un cimitero del Comune di Bertinoro.

2. Modalità di presentazione della domanda.

La domanda per la dispersione delle ceneri, indirizzata al Sindaco del Comune di Bertinoro, deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Stato Civile, dalla persona autorizzata ad eseguire la dispersione.

All'istanza devono essere allegati tutti i documenti e atti comprovanti la volontà del defunto.

La domanda ed il relativo provvedimento di autorizzazione sono assoggettati al pagamento dell'imposta di bollo. Se l'autorizzazione è rilasciata in più originali, l'imposta di bollo è assolta su ognuno di essi.

In caso di richiesta di dispersione di ceneri già tumulate, all'istanza deve essere allegata copia della ricevuta della domanda di estumulazione rilasciata dal Servizio Cimiteriale del Comune, anche per quanto riguarda le ceneri tumulate nei locali cimiteri di frazione.

2. Forma della volontà espressa in vita dal defunto.

La volontà del defunto di disperdere le proprie ceneri deve chiaramente ed inequivocabilmente emergere da:

- 1) disposizioni testamentaria;
- 2) dichiarazione autografa (da pubblicarsi come testamento olografo ai sensi dell'art.620 del Codice Civile);
- 3) dichiarazione resa e sottoscritta nell'ambito dell'iscrizione ad associazione legalmente riconosciuta per la cremazione;
- 4) dichiarazione verbale resa in vita dal defunto: tale forma di manifestazione di volontà viene provata mediante dichiarazione resa dal coniuge ove presente, o da tutti i congiunti previsti dal libro I Tit V del Codice Civile di fronte a pubblico ufficiale. La firma dei congiunti va autenticata ai sensi degli art. 21 e 3
- 5) 8 del DPR 445/2000.

4. Luoghi dove svolgere la dispersione.

La dispersione può avvenire esclusivamente nell'ambito del territorio della Regione Emilia Romagna e può essere svolta nei seguenti luoghi:

- . Area cimiteriale appositamente individuata;
- . Area privata, aperta e con il consenso del proprietario;
- . In natura (in mare, lago, fiume) nei tratti liberi da natanti e manufatti;

La dispersione è in ogni caso vietata nei centri abitati, come definiti dalla legislazione vigente.

Il richiedente la dispersione dovrà indicare chiaramente nell'istanza il luogo in cui intende procedere alla dispersione, secondo le volontà del defunto, o in mancanza secondo l'accordo delle persone aventi titolo a disporre delle ceneri.

5. Persona autorizzata alla dispersione.

. persona indicata dal defunto;
in mancanza di volontà espressa in tal senso in vita dal defunto, possono procedere alla dispersione nel seguente ordine:

- . coniuge;
- . figli;
- . in mancanza di coniuge e di parenti di primo grado, altri familiari aventi diritto;
- . esecutore testamentario;
- . legale rappresentante di associazione per la cremazione a cui il defunto era iscritto;
- . personale appositamente autorizzato dal Comune che esercita l'attività funebre;
- . imprese che esercitano l'attività funebre.

Nel caso in cui la persona indicata in vita dal defunto o comunque avente titolo ad eseguire la dispersione, non fosse disponibile o in grado di provvedervi, il coniuge e gli altri familiari di primo grado individueranno con dichiarazione unanime la persona autorizzata a procedere alla dispersione.

In caso di disaccordo o di difficoltà a reperire gli aventi diritto a disporre delle spoglie mortali o comunque nel caso di particolare complessità del procedimento relativo al rilascio dell'autorizzazione, l'urna cineraria è conservata gratuitamente per il tempo massimo di una settimana presso il Cimitero di Bertinoro, finché sulla destinazione non intervenga accordo tra le parti o completamento del procedimento.

Scaduto il termine di una settimana, in assenza di legittime richieste da parte dei familiari, le ceneri sono deposte nell'ossario comunale.

6. Controlli.

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare controlli, anche a campione, tramite propri incaricati, circa le modalità di dispersione delle ceneri effettuata nell'ambito del territorio comunale di segnalare all'autorità giudiziaria eventuali sospetti di reato ai sensi dell'art.411 del Codice Penale.